

Panorama linguistico della Spagna e dell'America Latina

Raffaella Odicino
Università Cattolica di Milano

Indice degli argomenti

Prerequisiti e possibili sviluppi di unità didattiche
Lingue e dialetti della Spagna

Politica linguistica. Il castigliano e le lingue co-
ufficiali.

Panorama linguistico dell'America Latina
Il concetto di norma

*La Real Academia española e la Asociación de
Academias de la Lengua*

L'unità linguistica del mondo ispanofono
Siti web di interesse

I – Prerequisiti e possibili sviluppi di unità didattiche

- È consigliabile una preparazione preliminare degli alunni in storia e geografia in relazione agli argomenti trattati
- È utile stimolare gli studenti a intervenire attivamente sugli argomenti suggeriti, che possono essere motivo di dibattito in aula
- La varietà di argomenti può essere spunto per attività individuali e di gruppo, di ricerca e approfondimento
- Eventuali unità didattiche possono essere centrate sulla sensibilizzazione degli studenti circa gli aspetti culturali impliciti nell'appartenenza a un gruppo linguistico e sul rispetto della dignità di ogni varietà regionale, anche in rapporto alla realtà dell'immigrazione

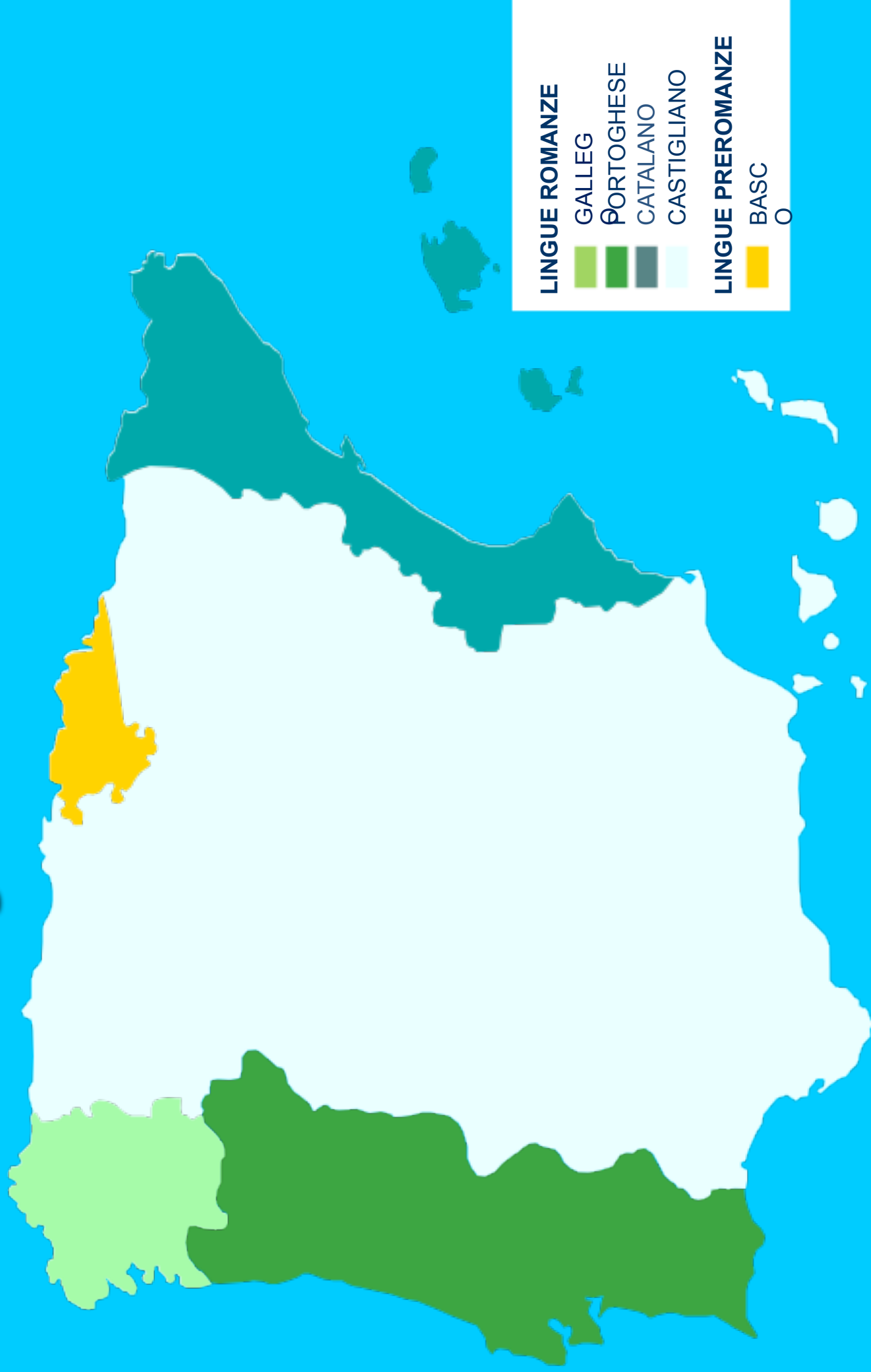
II. Lingue e dialetti della Spagna



Lingue e dialetti della Spagna

- Oltre al portoghese, lingua ufficiale del Portogallo, la penisola iberica ospita quattro lingue: il castigliano, il catalano, il gallego e il basco.
- Conseguenza di ciò, è la presenza di ampie zone di bilinguismo.
- Oltre alle zone interessate dal bilinguismo, la Spagna presenta una grande ricchezza dialettale.
- Tanto le lingue locali come i dialetti sono fortemente legati alle culture locali e quindi considerati patrimonio culturale delle rispettive zone di interesse.

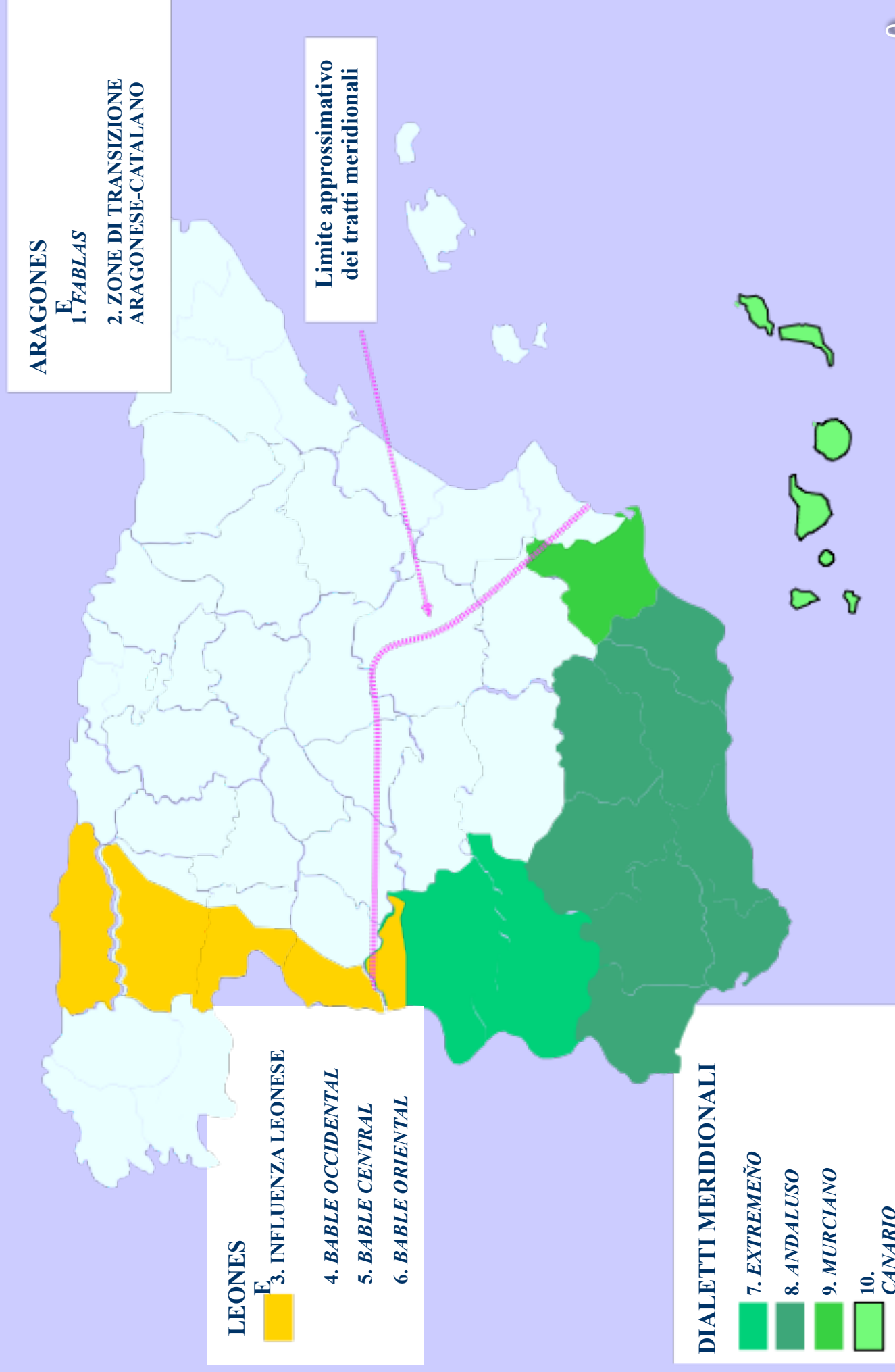
Le lingue della Penisola Iberica



Zone ufficialmente bilingui



Varietà dialettali del castigliano



Lingua e dialetto

Non esistono differenze intrinsecamente linguistiche fra lingua e dialetto, anche se a quest'ultimo è annessa piuttosto una nozione di tipo genetico: tutti i dialetti nascono come varietà di una lingua-madre viva o scomparsa [...]; in seguito, per prestigio culturale per imposizione politica o per entrambe le ragioni succede che un dialetto [...] diventa lo strumento linguistico di una comunità sovraregionale [...], mentre gli altri dialetti, quando non scompaiono, sopravvivono come veicolo comunicativo di porzioni più ridotte di territorio. [...] In conclusione la differenza tra lingua e dialetto è di tipo storico-sociale.

A. D'Agostino, *Storia della lingua spagnola*, Milano, LED, 2006

Il bilinguismo

- I soggetti perfettamente bilingui possiedono in maniera totale due sistemi linguistici e sono capaci di:
- usarli senza confonderli o mescolarli
- cambiare da un sistema all'altro senza sforzo e in maniera rapida
- tradurre da un sistema all'altro in entrambi i sensi
- evitare le interferenze (*è possibile ampliare il concetto di interferenza con esercizi specifici*)

Alcuni dati

- Il castigliano è una delle lingue più parlate al mondo: 400 milioni di persone; dopo l'inglese, è la lingua straniera più studiata al mondo.
- Il catalano è la lingua europea senza stato con il maggior numero di parlanti: quasi 6 milioni, che la rendono la settima lingua europea.
- Il basco è l'unica lingua preindoeuropea presente in Europa. La sua origine è ancora sconosciuta.

III. Politica linguistica. La Costituzione del 1978



Art. 3

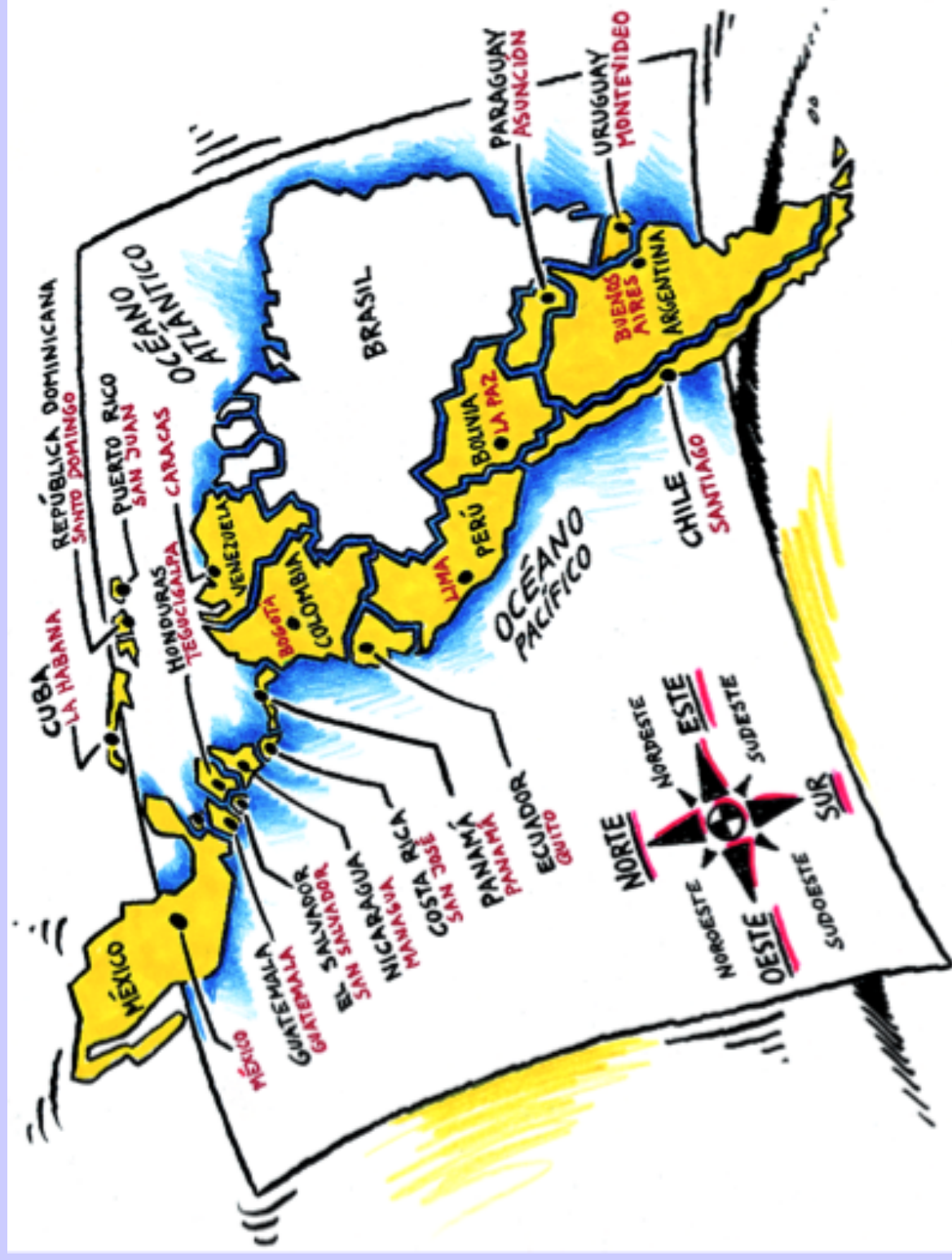
- Nel 1978, l'attuale Costituzione Spagnola riconosce i diritti di tutte le lingue presenti sul territorio spagnolo:
- *Art. 3 de la Constitución española*
 1. El castellano es la lengua española oficial del estado. Todos los españoles tienen el deber de conocerla y el derecho a usarla.
 2. Las demás lenguas españolas serán también oficiales en las respectivas Comunidades Autónomas, de acuerdo con sus Estatutos.
 3. La riqueza de la distintas modalidades lingüísticas de España es un patrimonio cultural que será objeto de especial respeto y protección.

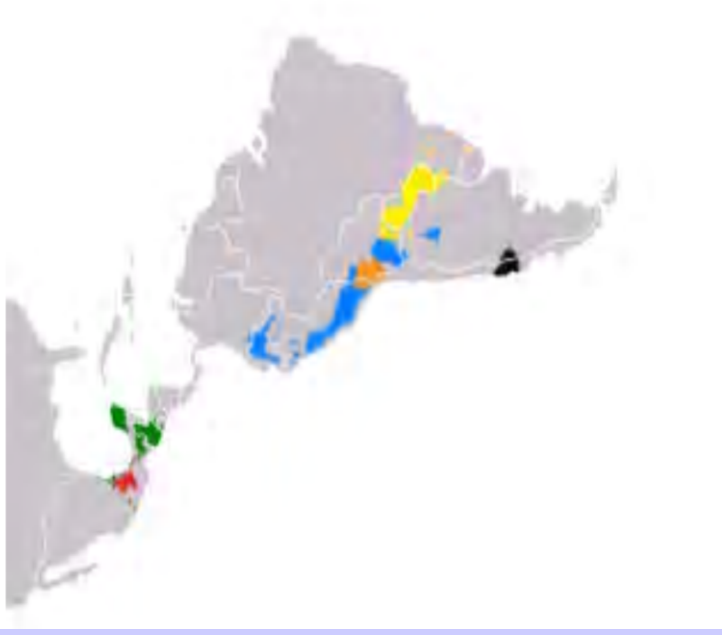
IV. Panorama linguistico dell'America Latina.

- I paesi americani ispanofoni e la presenza delle lingue indigene più diffuse.
- Un elemento che arricchisce il panorama linguistico americano è la presenza di numerose e vitalissime lingue indigene.
- Il bilinguismo è ampiamente diffuso in America Latina, dove attualmente si contano circa 900 lingue indigene, parlate da oltre 30 milioni di abitanti

(dati del *Centro de Estudios Ibero-Americanos*, Facoltà di Lettere e Filosofia,
Università Carolina di Praga)

- I paesi latinoamericani di lingua spagnola





Aree di distribuzione delle principali lingue indigene in America Latina all'inizio del XXI secolo:

- **Náhuatl**
- **Lingue maya**
- **Quechua**
- **Aymara**
- **Guaraní**
- **Mapuche**

V. Il concetto di norma

- Insieme di regole raccolte, per esempio, in dizionari e grammatiche, da seguire se si vuole aderire a un modello linguistico considerato più prestigioso in ambito socio-culturale. In molti casi la norma linguistica non è netta: spesso non si tratta di definire la correttezza o meno di un fenomeno linguistico, quanto piuttosto di circoscriverne gli ambiti d'uso.
- Tra parlanti medio-colti spagnoli e americani la comunicazione è fluida e senza alcun impedimento

(cfr. intervista all'attore argentino Ricardo Darín da parte della scrittrice spagnola Elvira Lindo su you tube : *Ricardo Darín entrevistado, por Elvira Lindo*)

VI – La Real Academia Española e le Academias de la Lengua Española

La RAE fu fondata nel 1713, con il proposito di «*fijar las voces y vocablos de la lengua castellana en su mayor propiedad, elegancia y pureza*». Attualmente, secondo quanto stabilito dall'articolo 1 del suo Statuto, la RAE «*tiene como misión principal velar porque los cambios que experimente la Lengua Española en su constante adaptación a las necesidades de sus hablantes no quiebren la esencial unidad que mantiene en todo el ámbito hispánico*».

- La *Asociación de Academias de la Lengua Española* è composta da ventidue Accademie, una per ogni paese ispanofono americano, oltre alla RAE, la filippina e la statunitense. In ordine di fondazione, le Accademie de la Lengua Española sono:
- la Real Academia Española (1713); Academia Colombiana de la Lengua (1871); Academia Ecuatoriana de la Lengua (1874); Academia Mexicana de la Lengua (1875); Academia Salvadoreña de la Lengua (1876); Academia Venezolana de la Lengua (1883); Academia Chilena de la Lengua (1885); Academia Peruana de la Lengua (1887); Academia Guatemalteca de la Lengua (1887); Academia Costarricense de la Lengua (1923); Academia Filipina de la Lengua Española (1924); Academia Panameña de la Lengua (1926); Academia Cubana de la Lengua (1926); Academia Paraguaya de la Lengua Española (1926); Academia Boliviana de la Lengua (1927); Academia Dominicana de la Lengua (1927); Academia Nicaragüense de la Lengua (1928); Academia Argentina de la Lengua (1931); Academia Nacional de las Letras de Uruguay (1943); Academia Hondureña de la Lengua (1948); Academia Puertorriqueña de la Lengua Española (1955) e la Academia Norteamericana de la Lengua Española (1973).

VII. L'unità linguistica del mondo ispanofono

- Le *Academias de la Lengua Española* sono co-autrici di tutte le pubblicazioni della *Real Academia Española* (RAE) fin dall'edizione della *Ortografía* del 1999. L'obiettivo è quello di mantenere un puntuale aggiornamento delle caratteristiche della lingua spagnola in tutti i paesi del mondo ispanofono.

- *“En una tarea de intercambio permanente, las veintidós Academias de la Lengua Española articulan un consenso que fija la norma común para todos los hispanohablantes en cuestiones de léxico, de gramática o de ortografía, armonizando la unidad del idioma con la fecunda diversidad en que se realiza”.*

www.rae.es (*la política lingüística panhispánica*)

IX - Siti web d'interesse

- **RAE Real Academia Española:** www.rae.es
- **Asociación de Academias de la lengua española:** <http://asale.org/ASALE/asale.html>
- **Diccionarios de variantes del español:**
<http://www3.unileon.es/dp/dfh/jmr/dicci/0000/htm>
- **Tutela lingue indigene:**
(prof. Bartolomé Clavero, Miembro del Foro Permanente para las Cuestiones Indígenas de las Naciones Unidas; catedrático de la Universidad de Sevilla): <http://clavero.derechosindigenas.org>;
(PUCP - Red Internacional de Estudios Interculturales, Pontificia Universidad Católica del Perú):
<http://www.pucp.edu.pe>;
(prof.ssa Inge Sichra, Fundación para la Educación en contextos de Multilingüismo y Pluriculturalidad –FUNPROEIB ANDES): <http://fundacion.proeibandes.org/proyectos/atlas>
- **Costituzione spagnola:** www.constitucion.es
- **Instituto Cervantes di Milano:** <http://milan/cervantes.es>
- **YOU TUBE:** Ricardo Darín, entrevistado por Elvira Lindo